

La presidente Cicchi: "Dobbiamo dare continuità"

Problemi dei giovani Bilancio positivo per PartecipAction

PERUGIA

■ Il Villaggio della carità - Sorella provvidenza ha ospitato l'evento conclusivo del progetto *PartecipAction*, ideato per contrastare in maniera efficace problematiche come isolamento volontario, bullismo, cyberbullismo e illegalità, diffusi soprattutto nella fascia d'età 6-17 anni, ma anche di ridurre la dispersione e l'abbandono in ambito scolastico e di favorire l'acquisizione di competenze. Un progetto selezionato dall'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, con la Cooperativa Sociale Asad capofila e ben 14 partner tra istituzioni, istituti scolastici e associazioni. "L'ambizione di questo progetto era quella di riuscire a far sì che beneficiari delle nostre attività fossero anche dei soggetti, veri e propri protagonisti e sentendo le impressioni dei ragazzi che hanno raccontato quello che è stato per loro il progetto, credo che l'obiettivo è stato completamente centrato - spiega la presidente della Cooperativa Asad, Liliana Cicchi - Noi come cooperativa abbiamo un dovere che è quello di poter assicurare continuità al progetto e cercheremo di farlo al meglio trovando fonti di finanziamento diverse. Ci stiamo già pensando, abbiamo messo in cantiere alcuni progetti. La strada sarà lunga però ce la faremo perché non possiamo assolutamente disperdere tutto quello che è stato creato in questi anni col progetto *PartecipAction*". "Interventi innovativi, sperimentali con nuove tecnologie che abbiamo portato sul territorio in questi 4 anni e che hanno visto la collaborazione, la sinergia di tutti i

soggetti coinvolti: questo è un grande risultato - sottolinea Roberta Calamandrei, coordinatrice di *PartecipAction* - Siamo riusciti a creare dei cambiamenti nelle persone coinvolte e questa è sicuramente una conclusione importante" Calamandrei ringrazia anche "l'impresa sociale **Con i Bambini** per l'opportunità che ci ha dato di realizzare questo progetto e per il supporto fornito in questi anni". Anche il mondo della scuola si ritiene soddisfatto dell'esito finale del progetto: il dirigente scolastico dell'Itet Capitini, Silvio Improta, parla di "un'idea che ha avuto un impatto positivo tra i ragazzi soprattutto quando si sono resi conto di essere ascoltati, di essere veri e propri protagonisti", mentre il referente IC 2 per il progetto, Raffaele De Meo, spiega che "il progetto ha avuto in grosso impatto sia sui docenti che sugli alunni. Un grande progetto nel quale i ragazzi hanno realizzato attività e che ha permesso loro di riflettere soprattutto sul tema dell'isolamento". Parole positive anche da parte degli alunni. Per il Comune di Perugia, l'assessore Costanza Spera oltre a ribadire l'importanza di questo progetto aggiunge che "purtroppo è di questi giorni la notizia che il governo ha deciso di tagliare il fondo per il contrasto della **povertà educativa**. Abbiamo deciso di sottoscrivere una petizione al governo per chiedere di reintrodurre questo fondo, proprio perché progetti come questi possano andare avanti".

G.B.



Villaggio della carità Ha ospitato l'evento conclusivo di PartecipAction



Peso:28%